

Bancarotta dell'azienda di famiglia, ecco la condanna: sei anni

venerdì 26 ottobre 2007

Lo hanno deciso oggi i giudici di Como. Protagonisti un imprenditore di Tripoli e la moglie brasiliana. Erano anche accusati di aver fatto sparire le scritture contabili della ditta dichiarata fallita nell'anno 2002.

Colpevoli di bancarotta per distrazione. Così hanno deciso oggi i giudici di Como (presidente Bianchi, a latere Angiolini e Lo Gatto) che hanno inflitto oltre sei anni di reclusione (da dividersi quasi equamente) a due coniugi titolari della Lbw srl di Como, dichiarata fallita nel giugno del 2002. Si tratta di Michael Eckstein, 41 anni, nato a Tripoli, ma comasco a tutti gli effetti, così come pure la moglie Elaine Alves Monteiro, 39enne, nata in Brasile. Tre anni e nove mesi per lui, due anni e sei mesi di reclusione per la donna. Secondo le contestazioni della Procura, i due avrebbero prelevato dalle casse già dissestate oltre 60.000 euro per fare acquisti del tutto estranei alla ditta. Erano anche accusati di aver fatto sparire le scritture contabili.